



*ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"P. S. DI GUARDO - QUASIMODO" - CATANIA*



*Sede centrale: Via Vitale 22 - Tel. 095-7440026 – fax 0957441720
Sede Scuola Secondaria: Via A. D'Agata 16 – tel. 095-421938 fax 0957441473
Posta elettronica: ctic8ag00p@istruzione.it
PEC: ctic8ag00p@pec.istruzione.it
Sito Web: www.diguardoquasimodo.gov.it*

Catania 08.05.2017

Al sito

Al personale scolastico delle scuole di CT

Alle famiglie delle scuole di CT

Oggetto: Seminari rivolti a docenti e genitori

Si porta a conoscenza che, nell'ambito delle attività previste per il maggio dei libri, presso l'IC "P. S. Di Guardo – Quasimodo" si terranno due seminari rivolti a docenti e genitori:

- **16 maggio ore 16,30** seminario **"I poeti della vara"**. Il seminario, che vuole approfondire la storia locale e una tipologia testuale poco conosciuta (la poesia dialettale siciliana) sarà tenuto dal professore Nino Bellia, scrittore di storie per ragazzi e di opere teatrali e prevede anche la visione del video realizzato dallo stesso scrittore;
- **30 maggio ore 16,30-18,30** seminario **"Letture e benessere"**. Il seminario, che intende approfondire il tema della lettura sotto diversi punti di vista, sarà moderato dalla prof.ssa Angela Nicolosi e prevede i seguenti interventi:
 - Insegnare l'amore per la lettura, DS Simona Maria Perni;
 - Libri e lettura: aspetti psicologici e relazionali, Dott.ssa Simona Carfi
 - Come abituare i bambini all'ascolto e alla lettura fin dai primi anni di vita, Dott.ssa Antonina Danzé, direttrice della biblioteca di Gravina;
 - Perché scrivere per i ragazzi, Pinella Gambino, autrice di libri per ragazzi.

Durante il seminario, per consentire agli adulti una serena partecipazione, l'associazione Punto Luce - Save the Children intratterrà i minori nella palestra dell'istituto con giochi di animazione

Alla fine del seminario sarà rilasciato ai docenti attestato di partecipazione.

I docenti interessati devono far pervenire richiesta di iscrizione all'indirizzo ctic8ag00p@istruzione.it.

Si allegano alla presente le locandine dei due seminari, con preghiera di diffusione tra il personale docente e le famiglie.

Il Dirigente scolastico

Simona Maria Perni

Il documento firmato digitalmente è agli atti della scuola

Programma dell'intervento formativo

- Bambini, ragazzi e lettura al tempo del web 2.0.
- Le (possibili) linee guida per la costruzione del giovane lettore.
- Il riconoscimento del valore letterario della produzione editoriale under 18 e della dignità e dell'autonomia del giovanissimo lettore.
- La difficile arte dell'affabulazione: i pericolosi terreni della lettura ad alta voce e della condivisione, tra letture di gruppo e gruppi di lettura.
- Presentazione e lavoro di gruppo, anche con brevi letture ad alta voce, di titoli rappresentativi per generi, forme e contenuti.
- La pedagogia della lettura tra educazione, animazione e didattica.
- Dai Silent Book fino alla narrativa distopica e alla sick-lit.
- I picture book e le interconnessioni tra illustrazioni, testi e immaginario fantastico
- Il valore dei linguaggi ibridi come il fumetto.
- Coltivare lettori a partire da forme di "divulgazione narrata".
- Forme e generi della produzione editoriale tra nuove letture digitali e crossmediali.
- La narrativa digitale per bambini e ragazzi tra e-book, app narrative, e nuovi strumenti tecnologici dedicati alla lettura.
- Come si organizza una teca a scuola: logistica, organizzazione, progettazione e gestione partecipata, collocazione e catalogazione del patrimonio documentario.
- Il nuovo ruolo del bibliotecario scolastico tra progettazione partecipata, digital lending, information literacy e alleanze sul territorio.
- Fare promozione con i social: mi faccio un blog!
- Il social reading e la lettura condivisa: da twitter a whatsapp.

Nota biografica

Giuseppe Bartorilla, bibliotecario per ragazzi e responsabile della Biblioteca dei Ragazzi di Rozzano (Mi), Premio Andersen 2014, un antico (e magico) mulino ottocentesco ristrutturato e riempito di storie, libri, film, musica, fumetti e giochi , si occupa di letteratura per l'infanzia e l'adolescenza, promozione della lettura tradizionale e digitale, organizzazione di spazi bibliotecari pubblici e scolastici per bambini e ragazzi.

Progetta e conduce attività di formazione rivolte a insegnanti, bibliotecari ed educatori sui temi relativi ai servizi bibliotecari pubblici e scolastici per bambini e ragazzi e alla promozione delle letture (anche digitali).

Dal 2000 coordina il progetto BIBLIOTECA&SCUOLA, tavolo di lavoro tra biblioteca e scuole del territorio.

Ha fatto parte del comitato scientifico della prima edizione 2016 del Premio Strega bambini e Ragazzi.

Nell'ambito del progetto nazionale IN VITRO, promosso dal Centro per il Libro e la Lettura, ha coordinato la commissione che ha delineato la figura professionale del promotore della lettura, è stato membro del gruppo di lavoro per la selezione e la valutazione dei libri da acquistare.

Ha scritto articoli su Sfogliolibro, Liber e Il Folletto e ha curato e pubblicato:

“Come proporre la lettura digitale ai ragazzi, Editrice Bibliografica, 2016

“Il girogioco delle fiabe”, kit didattico. Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia, Vannini Editrice, 2012

“Bookingame. lettori in torneo”. Kit didattico, Comune di Rozzano, 2010

“Biblioteche scolastiche. Gli scaffali possibili”, Edizioni Fondazione per Leggere, 2009

“Delitti per diletto. Un giallo lungo un anno”. Comune di Rozzano, 2002

Dal 2001 al 2010 ha curato la newsletter della biblioteca dei ragazzi “Il corriere del Mulino”

È responsabile del progetto “Digital Readers. Libri e letture per bambini e ragazzi ai tempi del web 2.0” , giunto nel 2015 alla settima edizione, e dal 2010 con un gruppo di studenti delle scuole secondarie di I° grado cura il blog dedicato alle letture bucsity.wordpress.com. Ama la fotografia (qui i suoi blog segnidiluce.tumblr.com, laletturaimmaginata.tumblr.com, mifotopoetica.wordpress.com), il cinema, i fumetti, la montagna, la letteratura fantastica e del mistero e si diverte a inventare giochi in scatola dedicati alle fiabe e alla letteratura per l'infanzia. Passioni che qualche volta finiscono nei programmi della sua biblioteca.